



# COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 31.07.2025

Oggetto: Contrarietà rispetto ai tagli dei posti letto nell'ASP di Enna previsti dalla nuova rete ospedaliera regionale. RINVIATO.

### Punto n. 5 odg

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trentuno** del mese di luglio, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi) convocato per le ore 12.00 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere		x	1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere		x	1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere		x	1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere		x	1034

**Presenti n.7, Assenti n.5.**

**Presidente Giuseppe Castelli:** ora ci sarebbe il quinto punto all'odg, ma prima di discutere questo punto chiedo cinque minuti di sospensione per un chiarimento con il capogruppo e con l'Amministrazione.

Il Consiglio Comunale è sospeso per cinque minuti.

Il presidente Giuseppe Castelli alle ore 13.02 sospende la seduta del Consiglio Comunale con il consenso unanime dei Consiglieri.

Alle ore 13.10 riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

**Presenti n. 7, Assenti n. 5.**

**Presidente Giuseppe Castelli:** dopo questa breve interruzione siamo divenuti alla determinazione di rinviare il punto sulla contrarietà dei posti letto nell'ASP di Enna per sopravvenute normative legislative e tenuto conto anche della richiesta pervenuta da parte del Capogruppo Zampino Michele sul punto.

Quindi rinviando il punto alla prossima seduta.

Chiedo al Segretario di allegare agli atti la richiesta di annullamento della seduta pervenuta con prot. n. 8541 del 28.07.2025 che riguarda appunto la richiesta di annullamento del Consiglio Comunale e la mia nota di risposta con prot. n. 8610 del 28.07.2025.

La seduta è sciolta.

Il presidente Giuseppe Castelli scioglie la seduta del Consiglio Comunale alle ore 13.12.



**COMUNE DI CATENUOVA**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 29 del 25/04/2025

Proponente  
Il Sindaco  
Antonio Impellizzieri



---

Oggetto: Contrarietà rispetto ai tagli dei posti letto nell'ASP di Enna previsti dalla nuova rete ospedaliera regionale.

---

**IL SINDACO**

**Premesso che:**

la situazione sanitaria a livello regionale presenta delle criticità diffuse legate all'erogazione dei servizi di medicina territoriale, ospedaliera e di assistenza ai bisogni primari di salute dei cittadini;

la carenza di medici, sia nelle strutture ospedaliere ma anche nei servizi di medicina territoriale (medici di base e di guardia medica, pediatri di libera scelta, poliambulatori ecc...), sta determinando un impoverimento dei livelli di assistenza sanitaria con la compromissione del diritto alla salute garantito dalla Costituzione;

**Considerato che:**

molti pazienti sono costretti a usufruire di determinati servizi spostandosi nei grandi complessi sanitari di altre regioni (c.d. "migranti sanitari") con un costo a carico sia degli stessi pazienti ma anche del servizio sanitario regionale; nel territorio ennese, proprio per la mancanza di servizi sanitari, si è creata nel tempo una tra le più elevate percentuali di "mobilità sanitaria passiva" (nello specifico 35,8% per gli uomini e 32,7% per le donne);

un tale stato determina per le aree più marginalizzate della regione, come quella ennese, ma in generale per tutte le aree interne siciliane, un ulteriore disagio dovuto da una parte alla carenza di grandi complessi ospedalieri al pari delle aree metropolitane, dall'altra alla carenza di medici e specialisti che ogni anno diventa sempre più accentuata ed aggravata dal fatto che le figure mediche necessarie, già molto limitate, spesso non accettano destinazioni di servizio in questi territori o peggio ancora non partecipano ai concorsi indetti dalle ASP di competenza perché non interessati a ricoprire quei ruoli;

tutto ciò va a discapito dell'equità di accesso alle cure e mina la credibilità delle istituzioni sanitarie pubbliche, contravvenendo a leggi che stabiliscono che l'attività libero professionale non debba superare quella erogata in regime di Sistema Sanitario Nazionale. Inoltre, l'assenza di un monitoraggio efficace sul rispetto dei tempi di attesa stabiliti dal Piano nazionale per le liste di attesa evidenzia una lacuna critica nella gestione della sanità pubblica;

**Rilevato che:**

il territorio ennese dispone di soli 4 presidi ospedalieri, dei quali l'unico che offre più servizi rispetto agli altri è l'Ospedale Umberto I di Enna che, a causa dell'orografia complessa del territorio provinciale, non è facilmente raggiungibile in tempi brevi da tutti i comuni della provincia, i cui cittadini spesso sono costretti a spostarsi sui presidi del catanese o di altre province limitrofe;

gli altri tre ospedali (Basilotta di Nicosia, Chiello di Piazza Armerina e Ferro-Branciforti-Capra di Leonforte), che dovrebbero coprire rispettivamente la zona nord, sud e centro-orientale della provincia, ormai da anni sono soggetti a un continuo depauperamento di personale sanitario e di attrezzature che determinano o la chiusura di interi reparti o un loro parziale funzionamento che di fatto li rende assolutamente inefficaci (ad esempio la presenza di macchinari diagnostici e l'assenza dei professionisti necessari al loro utilizzo o al contrario la presenza dei professionisti e l'assenza delle macchine o il loro mancato funzionamento per periodi prolungati);

**Constatato che:**

nei giorni scorsi è stata resa nota dall'Assessorato regione della salute la bozza della nuova rete ospedaliera regionale che prevede un taglio complessivo di 600 posti letto e penalizza fortemente i presidi ospedalieri delle aree interne e marginali;

per quanto riguarda l'ASP di Enna, la bozza della nuova rete ospedaliera prevede che i posti letto passino da 555 a 479, con un taglio complessivo di 76 posti;

tra i presidi ospedalieri più colpiti il Chiello di Piazza Armerina, che perde 23 posti letto, dei quali 2 di chirurgia generale, 5 di ortopedia, 8 di recupero e riabilitazione e 12 lungodegenti;

l'ospedale Ferro-Branciforti-Capra di Leonforte perde complessivamente 30 posti letto, dei quali 8 di medicina generale, 12 di recupero e riabilitazione e 10 lungodegenti;

l'ospedale Umberto I di Enna perde complessivamente 23 posti letto, dei quali 2 di medicina generale, 6 di ortopedia e traumatologia, 2 di medicina e chirurgia, 2 di neurologia, 4 di oculistica, 6 di ostetricia e ginecologia, 4 di pediatria e 2 di urologia;

**Dato atto che:**

nel complesso, la sanità ennese presenta da tempo numerose criticità che necessitano di essere affrontate e risolte con estrema urgenza non certo attraverso i tagli dei posti letto, ma mettendo in campo un'azione di potenziamento dei servizi sanitari;

il fenomeno dello spopolamento, che determina a cascata il drastico calo delle nascite e l'invecchiamento della popolazione, non dipende solo da motivazioni economiche e occupazionali, ma anche dalla qualità dei servizi (sanità, istruzione, ecc...); occorre rilevare che in molti casi la mancanza/distanza crea molte difficoltà nella diagnosi precoce e nell'ennese si registra in tal senso la percentuale più bassa in Sicilia;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE**

Quanto segue:

1. di esprimere il proprio dissenso rispetto ai tagli dei posti letto nell'ASP di Enna previsti dalla nuova rete ospedaliera regionale;
2. di invitare il Governo regionale a rivedere il suddetto piano dei tagli che penalizza fortemente i presidi ospedalieri delle aree interne e marginali;
3. di dare mandato al Sindaco di interloquire in tutte le sedi istituzionali per fare valere il diritto alla salute dei cittadini;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Regione, all'Assessore regionale della salute, al Presidente della Commissione salute dell'ARS e ai parlamentari del territorio ennese.



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA

Catenanuova, 25 Luglio 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Catenanuova

Al Segretario Comunale

**Oggetto: Convocazione Consiglio Comunale del giorno 31/07/2025 - Richiesta di annullamento**

Il Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova", in merito alla convocazione del Consiglio Comunale per la data del 31/07/2025, con la presente espone quanto qui di seguito.

Il Presidente del Consiglio in data 25/07/2025 con prot. n. 8518 ha convocato il Consiglio Comunale con oggetto i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche relative al triennio 2025/2027 e del relativo piano annuale adottato con delibera di G.M. n.62 del 25/06/2025;
3. Lavori di realizzazione loculi cimiteriali. Atto di conciliazione e transazione;
4. Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 Esercizio 2025 ( art. 175 comma 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000);
5. Contrarietà rispetto ai tagli dei posti letto nell'ASP di Enna previsti dalla nuova rete ospedaliera regionale;

Spiace rilevare che la Presidenza, in violazione del dettato normativo e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sin dall'inizio del mandato, convoca il Consiglio Comunale senza consumare la riunione con la Conferenza dei capogruppo.

Come noto, il diritto di informazione dei consiglieri è definito in primo luogo dal legislatore, laddove con l'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo n.267/00 si prevede che "Il presidente del consiglio comunale assicura una **adeguata e preventiva informazione** ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al

All. "A"  
Causa al prefetto  
per tenere allegato al  
verbale al  
renduto del 31/7/2025

*consiglio*". Tale diritto è ribadito anche dalle fonti di autonomia locale del comune in oggetto. Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è previsto che sia assicurata una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari infatti, il presidente del consiglio dovrebbe **programmare le adunanze del Consiglio Comunale stabilendo l'ordine del giorno, sentita la Conferenza dei Capigruppo.**

Dall'esame della normativa sopracitata è chiaro che il parere della conferenza dei capigruppo sia un passaggio **ineludibile**, tanto più in vista dell'esame di documenti importanti come quelli indicati nell'ordine del giorno della seduta in questione.

Con riferimento a quanto lamentato, giova richiamare quanto osservato dal TAR Molise che, con sentenza n.162 del 2018, ha accolto un ricorso proprio per mancato rispetto delle procedure deputate a garantire il diritto di informazione dei consiglieri comunali.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Presidente del Consiglio di annullare la Convocazione per la data del 31/07/2025 e contestualmente si invia ad essere rispettoso al diritto all'informazione dei consiglieri comunali nell'espletamento del mandato.

Si porgono distinti saluti.

Michele Alessandro Zampino

Carlotta Vinci

Lorenzo Zinza

Rino Valenti

Valter Caputo



*All. "B"  
consegnato al segretario per essere allegato al verbale di  
seduta del 31/7/2025*

## COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio Comunale Enna

Spett.le Gruppo Consiliare Insieme per Catenanuova

**Capo Gruppo Zampino Alessandro**

Consigliere Carlotta Vinci

Consigliere Lorenzo Zinna

Consigliere Prospero Valenti

e.p.c. Spett.le Gruppo Consiliare Catenanuova al Centro

**Capo Gruppo Castiglione Rosario**

e.p.c. Spett.le Signor **Sindaco**  
del Comune di Catenanuova

**Antonio Impellizzieri**

e.p.c. Spett.le Segretario Comunale  
Dott. Filippo Ensabella

**OGGETTO:** Riscontro Istituzionale alla richiesta di annullamento del Consiglio Comunale del 31 Luglio 2025.

In riferimento alla nota del 25 luglio u.s. con cui codesto gruppo consiliare ha richiesto l'**annullamento della seduta del Consiglio Comunale convocata per il 31 luglio 2025**, si ritiene opportuno offrire un riscontro chiaro, dettagliato e trasparente, anche in considerazione del diritto della cittadinanza ad essere informata sul corretto funzionamento degli organi democratici locali.

Il motivo indicato nella richiesta è la presunta illegittimità della convocazione per **mancata previa convocazione della Conferenza dei Capigruppo**, nonché per **asserita violazione del diritto all'informazione preventiva dei consiglieri**.

È doveroso innanzitutto precisare che la **convocazione della seduta consiliare è avvenuta in piena conformità** all'art. 19, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, che attribuisce al Presidente il potere-dovere di convocare il Consiglio mediante avviso contenente l'ordine del giorno. Tutti i consiglieri hanno ricevuto regolare convocazione, e la documentazione relativa ai punti da trattare è stata messa a disposizione presso gli uffici comunali, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa.

Quanto alla **Conferenza dei Capigruppo**, si ricorda che ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento consiliare, essa costituisce **uno strumento consultivo** per la programmazione dei lavori. Non è previsto né dal Regolamento né dalla legge che la sua mancata convocazione determini la nullità o l'annullabilità delle sedute del Consiglio.

A sostegno di tale interpretazione, si richiama la giurisprudenza amministrativa, in particolare la **sentenza**

**del TAR Molise, Sez. I, n. 162/2018**, secondo cui:

“la mancata convocazione della conferenza dei capigruppo, pur rappresentando un’irregolarità, non determina l’illegittimità della deliberazione consiliare ove non risulti concretamente leso il diritto dei consiglieri ad un’adeguata e tempestiva informazione”.

Nel caso in oggetto, **nessun elemento concreto è stato fornito a dimostrazione di un effettivo impedimento o pregiudizio per l’esercizio del mandato**. Al contrario, la documentazione è stata resa accessibile e i punti all’ordine del giorno sono noti e pubblici da giorni.

Ma il punto più rilevante, anche per la cittadinanza, riguarda l’**incoerenza politica e istituzionale** della posizione assunta dal gruppo “Insieme per Catenanuova”.

Infatti, gli stessi consiglieri che oggi denunciano un presunto difetto di confronto o di informazione **hanno deliberatamente scelto di auto-escludersi dalle Commissioni consiliari permanenti**, organi fondamentali per l’istruttoria e la discussione preventiva degli atti consiliari. Tali dimissioni, presentate formalmente in Consiglio il **12 aprile 2024**, sono state accompagnate dal reiterato rifiuto di rientrare nelle stesse, **nonostante l’invito formale trasmesso dalla Presidenza in data 25 gennaio 2025**.

Nella successiva risposta del 31 gennaio 2025, codesto gruppo ha dichiarato che le Commissioni “di fatto e di diritto” sarebbero sciolte per mancanza della minoranza, affermazione **priva di qualsiasi fondamento normativo**, poiché nessuna norma, né regolamentare né statutaria, prevede lo scioglimento automatico degli organi consiliari per dimissione di parte dei loro componenti.

Le Commissioni, come stabilito dall’art. 11 del Regolamento, **sono costituite con voto del Consiglio** e continuano ad esistere fino a nuova deliberazione dello stesso.

È dunque singolare che, dopo aver **scelto di non partecipare volontariamente agli organi interni** di confronto e discussione, si invochi la mancata convocazione di un organo consultivo per sostenere l’invalidità di un Consiglio regolarmente convocato.

La coerenza istituzionale richiede che le critiche alle modalità di gestione dei lavori siano accompagnate da un’assunzione di responsabilità e non da comportamenti che ostacolano il funzionamento degli strumenti disponibili.

Infine, la richiesta di annullamento della seduta sembra strumentale e pretestuosa, considerato che l’ordine del giorno comprende punti di evidente interesse generale per la comunità, quali:

- l’aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche;
- una transazione per lavori cimiteriali;
- una variazione di bilancio;
- e una mozione di difesa del territorio in merito ai tagli dei posti letto sanitari.

Temi di questa portata meritano una discussione ampia, franca, anche critica, ma **non possono essere ritardati o delegittimati da forzature procedurali prive di basi solide**.

Per tutto quanto sopra, si comunica formalmente che **la richiesta di annullamento della seduta del 31 luglio 2025 non può essere accolta**. La convocazione è pienamente legittima, e la seduta si terrà regolarmente, con possibilità per tutti i gruppi e consiglieri di esercitare le proprie prerogative.

La Presidenza del Consiglio continuerà a garantire il rispetto delle regole, la dignità del ruolo consiliare, e il

diritto all'informazione e alla partecipazione per tutti i rappresentanti della comunità.

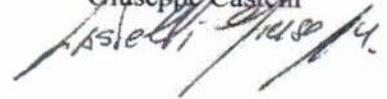
Con altrettanta determinazione, respingerà ogni tentativo di blocco o discredito dell'organo consiliare mediante posizioni contraddittorie o rinunce strategiche al confronto.

Con osservanza

**Catenanuova, 25/07/2025**

Il Presidente del Consiglio

Giuseppe Castelli





# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

## OGGETTO: CONVOCAZIONE

### AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi dell'art. 19, c. 4, del regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n.9 del 25/5/2016, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **19:00** del giorno **31 luglio 2025**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche relative al triennio 2025/2027 e del relativo piano annuale adottato con delibera di G.M. n.62 del 25/06/2025;
3. Lavori di realizzazione loculi cimiteriali. Atto di conciliazione e transazione;
4. Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 Esercizio 2025 ( art. 175 comma 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000);
5. Contrarietà rispetto ai tagli dei posti letto nell'ASP di Enna previsti dalla nuova rete ospedaliera regionale;

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, 25 luglio 2025

Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe ELEI



# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

## Presidenza del Consiglio Comunale

**Oggetto: Anticipo orario seduta del Consiglio Comunale del 31 luglio 2025**

**AI CONSIGLIERI COMUNALI**

Si comunica che, per consentire la partecipazione dell'Amministrazione comunale e dei rappresentanti istituzionali all'iniziativa pubblica "Il potere della parola nell'impresa e nella vita", promossa da enti e associazioni locali in programma nella stessa giornata del 31 luglio 2025 in Piazza Marconi, la seduta del Consiglio Comunale originariamente convocata per le ore 19:00 è anticipata alle ore 12:00 dello stesso giorno.

Restano confermati la data (31 luglio 2025), la sede della seduta (Aula Consiliare "Piersanti Mattarella") e l'ordine del giorno già comunicato con nota prot. n. 8518 del 25/07/2025.

La presente comunicazione ha valore di integrazione alla convocazione originaria, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Si raccomanda la massima puntualità.

Catenanuova, 28 luglio 2025



Il Presidente del Consiglio Comunale  
Geom. Giuseppe CASTELLI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 07/08/2025



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA